

Associazione Piazza Vittorio e zone circostanti
info@associazionepiazzevittorio.it

Associazione "Rispettando San Salvario"
info@rispettandosansalvario.it

Associazione Residenti Quadrilatero Romano
basilio.barbieri@gmail.com

Comitato Largo IV Marzo Porta Doranea
sassoalberto@inrete.it

Comitato di quartiere Torino Centro
comitatoquartieretocentro@yahoo.it

Associazioni e Comitati riuniti di Porta Palazzo
ascoriunitiportapalazzo@yahoo.it

Associazione culturale Borgo Dora - I residenti di Torino
presidenza@bdtorino.it

Coordinamento Comitati Milanesi
coord.comitatimilanesi@tin.it

Comitato per il Centro storico di Acqui Terme
centrostorico.acqui@libero.it

*"Ogni infelicità degli uomini deriva da una sola cosa:
non saper restare in silenzio in una camera."*
Blaise Pascal

Costituzione art. 32: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"*

Codice penale art. 659: *"Chiunque, mediante schiamazzi o rumori, ovvero abusando di strumenti sonori o di segnalazioni acustiche, ovvero suscitando o non impedendo strepiti di animali, disturba le occupazioni o il riposo delle persone, ovvero gli spettacoli, i ritrovi o i trattenimenti pubblici, è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 309."*

D.P.C.M. 1/3/1991 del Presidente del Consiglio:
(Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno).

Legge 26/10/1995 n. 447: *(Legge quadro sull'inquinamento acustico).*

D.P.C.M. 14/11/1997 e D.P.C.M. 16/4/1999, n.215:
(Norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi).

D.L. Liberalizzazioni, 24/1/2012 n.1, art.1 comma 2: *"L'iniziativa economica privata è libera ... ed ammette solo i limiti, i programmi e i controlli necessari ad evitare possibili danni alla salute, all'ambiente, al paesaggio, al patrimonio artistico e culturale, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e possibili contrasti con l'utilità sociale, con l'ordine pubblico, con il sistema tributario e con gli obblighi comunitari ed internazionali della Repubblica"*

Regolamento comunale Città di Torino art. 44

"La disperazione più grave che possa impadronirsi di una società è il dubbio che vivere onestamente sia inutile"
Corrado Alvaro



MALATI DI MOVIDA INQUINAMENTO ACUSTICO DANNI ALLA SALUTE DEGRADO

TORINO
29 NOVEMBRE 2012
ore 16 - 20

SALONE D'ONORE
DEL CASTELLO DEL VALENTINO
viale Mattioli 39

Presentazione

L'apertura di locali notturni nel tessuto vitale delle città europee a partire dagli anni '90 ha assunto il carattere di un fenomeno economico-sociale e di uno stile di vita giovanile che oggi viene comunemente sintetizzato col termine spagnolo "**movida**". In Italia, a differenza delle altre nazioni europee, tale fenomeno non è stato governato nel rispetto della legalità. Le direttive europee sulla liberalizzazione, pur recepite correttamente dal legislatore, in molti comuni sono state applicate solo in parte, trascurando i poteri di **tutela della salute e della sostenibilità ambientale** affidati ai sindaci. In conseguenza di ciò la movida italiana ha assunto caratteristiche peculiari: la proliferazione dei locali notturni ha trasformato quartieri storici in "ghetti del rumore" dove l'alto livello di **inquinamento acustico** costituisce un reale pericolo per la salute dei cittadini, sia residenti, sia lavoratori o fruitori. I piani di classificazione acustica (PCA), la valutazione di impatto ambientale (VIA) e quella sulla salute (VIS) sono stati adottati, ma di fatto non applicati nelle zone di movida. Si è consentito un **uso indebito del territorio urbano**, che da risorsa comune è diventato espansione "naturale" dei locali di intrattenimento notturno. Alla legalità violata e ai diritti calpestati dei cittadini si aggiunge un'emergenza ancora più grave perché riguarda non solo la vita devastata dei singoli, ma il futuro della società: **l'alcolismo giovanile** in Italia rappresenta ormai una piaga sociale di dimensioni tali da richiedere una politica urgente di disincentivazione del consumo di alcolici (gli ultimi dati ISTAT parlano di oltre 8 milioni di italiani a rischio alcol, la maggior parte giovani, in drammatico aumento quelli fra gli 11 e i 17 anni.).

A ciò si aggiunge ancora la presenza capillare di **spacciatori di droga** "attratti dalla altissima concentrazione di giovani in spazi ridotti" e il degrado igienico-ambientale.

I cittadini, vittime da anni di situazioni insostenibili e pericolose per la salute, hanno cominciato a organizzarsi in **associazioni e comitati** che si sono coordinati in una rete nazionale, organizzando anche convegni per garantire un'informazione scientifica e giuridica sul fenomeno. Dopo il **Convegno di Milano** del 23 maggio 2011, è ora la volta di **Torino** (29/11/12) e **Acqui Terme** (30/11/12).

Programma

- ore 15:45 - Registrazione dei partecipanti
- ore 16 - Apertura dei lavori
- Proiezione di materiale audiovisivo sulla realtà delle "zone di movida"
- Introduzione
- ROSARIO PORROVECCHIO, medico psicoterapeuta
» *Esperienza personale e presentazione della giornata: Malati di movida e diritto alla salute*
- MARCO ZANOBINI, Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Università degli Studi di Milano:
» *Effetti del Rumore notturno sull'incidenza di patologie cardiovascolari*

• ALESSANDRO CICOLIN, Università di Torino, Centro Multidisciplinare per i disturbi del sonno:
» *Rumore: implicazioni sul sonno e conseguenze diurne*

• STEFANO BOGLIONE, avvocato:
» *Moderatore delle tematiche giuridiche*

• ANGELO CONVERSO, consigliere della Corte d'appello di Torino:
» *Inquinamento acustico e Pubblica Amministrazione*

• BARBARA GAGLIARDI, Università di Torino:
» *Il potere d'ordinanza del Sindaco*

• LLUIS GALLARDO, avvocato in Barcellona:
» *Il rumore come reato contro l'ambiente*

• CRISTINA PRONELLO, Politecnico di Torino:
» *Il rumore in ambito urbano: percezione e soundscape (paesaggio sonoro)*

• ELISABETTA OTTOZ, Università di Torino:
» *Il Questionario sul disturbo da rumore ambientale a Torino: risultati preliminari*

• CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI

• SIMONETTA CHIERICI, *Conclusioni*